

Provincia di Ascoli Piceno
SETTORE II – Tutela e Valorizzazione Ambientale
PEC: provincia.ascoli@emarche.it

OGGETTO: Art.6, commi 9 e 9bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Procedura di valutazione preliminare – Provvedimento autorizzativo unico (PAU). ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL. DISCARICA COMPRESORIALE DI ASCOLI PICENO LOCALITA' RELLUCE (Vasca n.7). “Modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per variazione profili senza aumento di volume”.
Rif. nota della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 22459 del 17.10.2023.
Valutazioni tecnico ambientali.

In riferimento alla nota della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 22459 del 17.10.2023, acquisita al Prot. ARPAM n° 34928 di pari data, relativa alla modifica non sostanziale ai sensi dell’art.29-nonies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., dell’AIA rilasciata dalla Provincia di Ascoli Piceno alla Società Ascoli Servizi Comunali S.r.l., con contestuale richiesta di “Valutazione preliminare ai sensi dell’art.6, commi 9 e 9bis, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.”, esaminata la documentazione a corredo dal progetto presentato dal Gestore nella fase di avvio del procedimento di valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/06. di “variazione profili senza aumento di volume”, si rappresenta quanto segue.

L’installazione della Ascoli Servizi Comunali Srl è in esercizio a seguito del rilascio di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) da parte della Provincia di Ascoli Piceno con Determinazione Dirigenziale N. 545 (REG. GEN.) del 28/04/2022, comprensivo del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e dei titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio della VASCA N.7 della “Discarica Comprensoriale di Ascoli Piceno Località Relluce”. Questo è stato aggiornato con Determinazione Dirigenziale N.1428 (REG. GEN.) del 17/11/2022 e con Determinazione Dirigenziale N.1074 (REG. GEN.) del 25/09/2023.

Aggiornamenti progettuali

La modifica proposta è relativa alla variazione dei profili di abbancamento dei rifiuti della vasca n. 7 senza variazione della volumetria complessiva.

Nello specifico, la ditta richiede di conferire nel I lotto (in corso di abbancamento) un quantitativo pari a 18.000 mc in più rispetto a quanto autorizzato, un quantitativo pari a 11.000 mc in più sul lotto II mentre sul lotto III è prevista una riduzione volumetrica di 29.000 mc rispetto a quanto autorizzato. La modifica proposta dalla ditta non prevede un aumento del quantitativo complessivo autorizzato, pari a 280.000 mc.

Il Volume totale di abbancamento non subirà variazioni, come da prospetto riassuntivo che segue:

	D.D. n. 545 del 28.04.2022 e s.m.i. (mc autorizzati)	Proposta di variante (mc)	Differenza (mc)
Volumetria LOTTO I	30.000	48.000	+18.000
Volumetria LOTTO II	60.000	71.000	+11.000
Volumetria LOTTO III	190.000	161.000	-29.000

Il corpo discarica ove si abbancheranno i rifiuti rimarrà lo stesso, l’impronta planimetrica della vasca non viene modificata.

La modifica proposta dal gestore non comporta variazioni ai seguenti elementi:

- quantità globale di rifiuti in ingresso al polo impiantistico;
- quantità di percolato prodotto;
- quantità di biogas prodotto;
- modalità realizzative dei lotti;
- quantità giornaliera dei rifiuti in ingresso al polo;
- presidi ambientali (pozzi di estrazione di biogas e percolato);
- forma, dimensione e quote del fondo e delle sponde dell'invaso;
- viabilità di servizio.

Le variazioni dei volumi dei rispettivi lotti sono connesse agli aspetti legati alla stabilità della vasca n.7 nel lotto I, con un incremento dei volumi (e del peso) pari a circa il 50%, e nel lotto II; Ai sensi della norma di settore, in particolare al punto 2.7 “Stabilità” dell’allegato 1 al D.Lgs. 36/2003, “Deve essere verificata in fase di progetto, in corso d’opera e per tutte le diverse fasi di vita della discarica, la stabilità del fronte dei rifiuti abbancati, delle sponde dell’invaso laddove esistenti e la stabilità dell’insieme terreno di fondazione-discarica nonché la stabilità delle coperture. Tali verifiche devono essere effettuate ai sensi delle Norme tecniche per le costruzioni vigenti, in fase di progetto, in fase di abbancamento laddove gli abbancamenti si discostino del 20% dal piano di abbancamento di progetto”; Tali verifiche legate alle norme tecniche vigenti per le costruzioni esulano dalle valutazioni del presente contributo istruttorio.

Le condizioni ambientali oggetto del vigente PAUR risultano invariate e si intendono fatte salve tutte e prescrizioni e le opere di mitigazione contenute nelle Determinazioni Dirigenziali rilasciate dalla Provincia di Ascoli Piceno come sopra richiamate.

In relazione a quanto disposto all’art. 29-nonies in combinato disposto con l’art. 5 comma 1 lett. 1 ed 1-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. l’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ne dà notizia al gestore al fine di produrre una nuova domanda di autorizzazione.

Valutazioni tecnico ambientali

In relazione alle valutazioni richieste nell’ambito del procedimento di valutazione preliminare ai sensi dell’art.6 commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relative al progetto presentato dalla Società ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.r.l. Discarica comprensoriale di Ascoli Piceno in Località Relluce (Vasca n.7) relativo alla “Modifica non sostanziale ai sensi dell’art.29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per variazione profili senza aumento di volume”, sulla base di quanto sopra esplicitato, si rileva che gli adeguamenti tecnici proposti risultano nel complesso conservativi del rendimento e delle prestazioni ambientali della discarica, e questi non fanno rilevare potenziali impatti ambientali significativi e negativi in aggravio allo stato attuale dell’impianto fatte salve eventuali valutazioni (non oggetto della presente valutazione) inerenti alla stabilità del corpo discarica nei lotti interessati da un incremento di volume.

**Il Dirigente U.O. Valutazioni e Controlli
Sui Fattori di Pressione Ambientali
Dott. Giampaolo Di Sante**

Documento informatico firmato digitalmente

**Il Direttore ARPAM dell’Area Vasta Sud
Dott. Massimo Marcheggiani**

Documento informatico firmato digitalmente

Da: AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE <arpam@emarche.it>
Inviato: venerdì 17 novembre 2023 09:58
A: provincia.ascoli@emarche.it
Oggetto: 0038863|17/11/2023|ARPAM|DIRGE|P|480.10.20/2021/STAP/9 - Art.6, commi 9 e 9bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Procedura di valutazione preliminare –Provvedimen...
Allegati: Documento_principale. 6 - RELLUCE VASCA 7 Novembre 2023.pdf; Segnatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE;

AOO: Registro Unico ARPAM;

Numero di protocollo: 38863;

Data protocollazione: 17-11-2023;

Oggetto: Art.6, commi 9 e 9bis, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. – Procedura di valutazione preliminare – Provvedimento autorizzativo unico (PAU). ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL. DISCARICA COMPRENSORIALE DI ASCOLI PICENO LOCALITA' RELLUCE (Vasca n.7). "Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per variazione profili senza aumento di volume".

Rif. nota della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 22459 del 17.10.2023.

Valutazioni tecnico ambientali.